

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –  
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p><b>Specie</b> <b>Famiglia</b> <b>Nome volgare</b> <b>Origine</b></p>	<p><i>Impatiens balfourii</i> Hooker Balsaminaceae Balsamina di Balfour Himalaya</p> 
<p>Biologia, ecologia, vie di dispersione</p>	<p>Specie annua che raggiunge 1 m di altezza. Apertura esplosiva dei frutti che possono proiettare i semi a diversi metri di distanza. Si riproduce esclusivamente tramite semi.</p> <p>Specie termofila e piuttosto nitrofila. Ama terreni moderatamente umidi, ma meno bagnati rispetto a <i>I. glandulifera</i>. E' presente lungo sentieri e radure nei boschi, e in altri luoghi ruderali freschi e seminaturali ombreggiati a bassa altitudine. È in grado di colonizzare anche habitat in piena luce.</p> <p>Introdotta all'inizio del 20. secolo in Europa meridionale. Coltivata nei giardini come pianta ornamentale e naturalizzata. Si diffonde grazie all'attività umana (spostamenti di terreno, introduzione deliberata). Si prevede un'ulteriore diffusione in Europa.</p>
<p>Habitat in Ticino, storia e diffusione</p>	<p>Colonizza mucchi di terra di riporto, discariche, bordi di strada, boschi e siepi perturbate. Approfitta del disturbo antropico. Specie in espansione.</p> <p>Presenza puntuale su tutto il territorio ticinese, anche nelle valli fino all'orizzonte collinare superiore. Presenza puntuale alle Bolle di Magadino; sembra diffondersi meno di <i>I. glandulifera</i>.</p>
<p>Tipo di pericolo / impatto potenziale</p>	<p>Economico: medio E' sospettata di provocare instabilità degli argini. Possibile impedimento del ringiovanimento del bosco.</p> <hr/> <p>Salute: 0</p> <hr/> <p>Biodiversità: basso Può formare popolamenti monospecifici densi in luoghi perturbati con conseguente influsso negativo sulla vegetazione indigena (impedisce la successione vegetale). Si presume che stia evolvendo verso un comportamento simile a <i>I. glandulifera</i>.</p> <hr/> <p>Società/cultura: medio Ostruzione della vista su corsi e specchi d'acqua.</p>

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –  
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

Prevenzione e lotta	<p>Prevenzione di diffusione ulteriore: Smaltire correttamente il materiale di sfalcio in presenza di capsule mature. Evitare lo spostamento di suolo contaminato, favorire l'evoluzione naturale della vegetazione, limitare il disturbo al suolo.</p> <p>Lotta biologica: Nessuna indicazione</p> <p>Lotta chimica / meccanica: Strappare o sfalciare prima della fioritura, con particolare attenzione al tempismo. Interventi di sfalcio lungo i corsi d'acqua, da monte a valle. Le parti verdi possono essere compostate, mentre i semi non vanno dispersi, ma messi in contenitori chiusi ed eliminati in impianti di compostaggio gestiti in modo professionale, di biogas con igienizzazione o di incenerimento.</p>
Osservazioni	<p>Inserita nella Watch List svizzera (SKEW/CPC) Specie attrattiva con potenziale ornamentale.</p>
Bibliografia	<p>AGIN 2011. Erläuterungen der AGIN zur Umsetzung von Art. 15 Abs. 1 FrSV in Bezug auf gebietsfremde Pflanzen. 25 pp.</p>